

ORIGINALE

COMUNE di ALBISSOLA MARINA  
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num.25 del Registro

OGGETTO:DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DIRETTA IN IPS S.C.P.A. MEDIANTE SOTTOSCRIZIONE DI PARTECIPAZIONE SOSTITUTIVA IN IRE S.P.A., IN ESECUZIONE DELLA DEL. C.C. 34/2018 SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI IRE S.P.A. RISERVATO AI SOCI DI IPS S.C.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA DELLE AZIONI DI IPS S.C.P.A. DETENUTE DAL COMUNE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 21.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	N.		Pres.
1	BATTAGLIA Davide	si	11	SCHELOTTO Enrico	si
2	BRAGANTINI Roberto	si	12	SERVETTO Alberto	si
3	BRICCO Luca	si	13	TOMAGHELLI Elisa	si
4	FERRANDO Alessandro	si			
5	FORZANO Laura	si			
6	GHIGLIAZZA Marta	si			
7	LODOVISI Antonella	si			
8	NASUTI GIANLUCA	si			
9	NEGRO Nicoletta	si			
10	POMARICI Annamaria	si			

E' presente l'assessore esterno Luigi SILVESTRO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

Oggetto: DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DIRETTA IN IPS S.C.P.A.,  
MEDIANTE SOTTOSCRIZIONE DI PARTECIPAZIONE SOSTITUTIVA IN IRE S.P.A., IN  
ESECUZIONE DELLA D.C.C. N. 34/2018 SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI  
CAPITALE DI IRE S.P.A. RISERVATO AI SOCI DI IPS S.C.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO  
IN NATURA DELLE AZIONI DI IPS S.C.P.A. DETENUTE DAL COMUNE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

•competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali, ex articolo 42, comma 2, lettera e, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

•il Comune di ALBISSOLA MARINA detiene una partecipazione in:

◦ Insedimenti Produttivi Savonesi Società Consortile per Azioni., in sigla IPS S.c.p.a., pari al 0,2331% del capitale sociale (€ 117,00=, su un totale di € 50.193,00=); trattasi di società in controllo pubblico diffuso:

- la Provincia di Savona ne detiene il 29,21%;
- la Regione Liguria, tramite la propria holding di partecipazioni FILSE S.p.a., ne detiene il 22,02%;
- la CCIAA Riviera di Liguria (Imperia – La Spezia – Savona) ne detiene l'8,13%;
- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ne detiene il 4,01%;
- altri comuni del territorio provinciale ne detengono quote inferiori al 3% ciascuno;

C. il comma 8 dell'art. 3 (Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione) della l.r. n. 33/2016 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2017", ha definito misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione in prima attuazione del Decreto legislativo n. 175/2016, stabilendo, tra l'altro, che: "al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A., FIL.S.E. S.p.A. promuove, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la partecipata I.P.S. S.c.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari";

CI. la Regione Liguria, con la D.G.R. n.510 del 4/7/2017, ha fornito i propri indirizzi in merito all'operazione di aggregazione delle società di cui all'articolo 3, comma 8, della L.R. n. 33/16 ed ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra i soci di I.P.S. S.c.p.A., finalizzato ad individuare I.R.E., a seguito della prevista aggregazione, quale società in house che fornisce servizi strumentali agli attuali soci delle due società;

CII. la Regione Liguria, con deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 24 luglio 2018 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – 2021", nell'espone le linee di intervento sulle società controllate, aveva stabilito che l'operazione di aggregazione tra IRE e IPS di cui all'art. 3 comma 8 della l.r. n. 33/2016 e DGR 510/2017, sarebbe stata articolata in due fasi formalmente distinte:

- (i) la prima fase – conclusasi nel novembre 2018 - consistente nella cessione da IPS a IRE del solo Ramo d'Azienda relativo alle attività tecniche, con espressa esclusione delle attività e passività immobiliari (per esse intendendosi le attività di gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi destinate ad essere mantenute in capo ad IPS) (la "Prima Fase"); e

- (ii) la seconda fase consistente nel conferimento dai soci di IPS ad IRE delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di IPS titolare del solo ramo d'azienda immobiliare (vale a dire le residue attività di gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi) (la "Seconda Fase").

•con deliberazione n. 34 del 19/12/2018, ad oggetto "Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016", il Consiglio Comunale ha stabilito di aderire all'operazione di aggregazione di IRE e IPS di cui ai provvedimenti regionali sopra richiamati

Premesso, inoltre, che:

•IRE è una società a controllo pubblico, costituita ai sensi della legge regionale 12 aprile 2011 n. 6 "Riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica", che ha disposto la fusione delle società Infrastrutture Liguria s.r.l., ARRED S.p.A. ed ARE S.p.A. in un'unica società alla quale attribuire, tra l'altro, le funzioni di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria nonché la qualificazione di società di committenza, ai sensi del codice dei contratti pubblici, in house della Regione Liguria e sottoposta al cosiddetto controllo analogo;

•come previsto dall'art. 4 del proprio Statuto IRE, ai sensi dell'art.2, comma 1 della legge regionale 12 aprile 2011, n.6 e s.mm.ii., svolge attività di centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale con specifico riferimento alla:

- a) redazione degli studi di fattibilità e della progettazione necessaria per procedere all'appalto, nonché, effettuazione delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori;
- b) gestione delle procedure di appalto in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di lavori, forniture e servizi attinenti agli interventi di cui alla lettera a) ed effettuazione di tutte le connesse attività tecnico amministrative e strumentali;

•in particolare IRE, ai sensi del proprio Statuto ed in coerenza con l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 12 aprile 2011, n.6 e con le altre normative di riferimento, svolge:

- a) attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, al fine di favorire l'avvio e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali, con particolare riferimento al settore dell'edilizia sanitaria, nonché attività di conservazione e gestione dei beni di interesse regionale nei settori oggetto della società, compresa la valorizzazione delle ulteriori opportunità di sviluppo che essi consentono;
- b) attività nell'ambito del settore energetico al fine di supportare la Regione e le amministrazioni pubbliche per gli interventi di pianificazione energetica e per la creazione ed attivazione delle condizioni tecniche, giuridiche, finanziarie, gestionali e formative atte ad introdurre in Liguria nuove norme o metodi di applicazione di politiche energetiche ed al fine di promuovere e partecipare direttamente alla realizzazione di iniziative e progetti coerenti con le politiche energetiche regionali;
- c) attività di ricerca e monitoraggio nei settori del recupero edilizio ed urbano, dei lavori pubblici e del sistema abitativo, finalizzate all'analisi dei fenomeni in atto in Liguria e all'elaborazione degli strumenti di programmazione regionale, nonché attività finalizzate alla creazione delle condizioni tecniche, urbanistiche, giuridiche, finanziarie e gestionali atte a favorire e promuovere la configurazione e l'attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche;
- d) attività di reperimento di finanziamenti europei e nazionali al fine di massimizzare l'efficacia e la portata degli interventi, nonché di integrare gli investimenti diretti regionali;

Visti i seguenti articoli del Titolo V “Delle società” del Codice Civile:

- 2343 (rubricato “Stima dei conferimenti di beni in natura e di crediti”), comma 1 (*Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo e i criteri di valutazione seguiti. La relazione deve essere allegata all'atto costitutivo*);
- 2343-ter (rubricato “Conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima”), commi 1 (*Nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo e' pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento*) e 2, lett. b (*Fuori dai casi in cui è applicabile il primo comma, non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore ... al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità*);
- 2441 (rubricato “Diritto di opzione”), commi 4, primo periodo (*Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento del capitale, devono essere liberate mediante conferimenti in natura*) e 6 (*Le proposte di aumento di capitale sociale con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi del primo periodo del quarto comma o del quinto comma del presente articolo, devono essere illustrate dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione o della limitazione, ovvero, qualora l'esclusione derivi da un conferimento in natura, le ragioni di questo e in ogni caso i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione. La relazione deve essere comunicata dagli amministratori al collegio sindacale o al consiglio di sorveglianza e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Entro quindici giorni il collegio sindacale deve esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni. Il parere del collegio sindacale e, nell'ipotesi prevista dal quarto comma, la relazione giurata dell'esperto designato dal Tribunale ovvero la documentazione indicata dall'articolo 2343-ter, terzo comma, devono restare depositati nella sede della società durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché questa non abbia deliberato; i soci possono prenderne visione. La deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*);

Considerato che:

- Con nota prot. n. 2228 dell'8 maggio 2019 l'Amministratore Unico di IRE
- a) ha comunicato che l'assemblea straordinaria della Società in data 2 maggio 2019 ha approvato “l'aumento del capitale sociale, scindibile e frazionabile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, fino a nominali Euro 56.023, mediante l'emissione di massimo n. 56.023 nuove azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, ad un prezzo unitario di Euro 1,44 per singola azione, da liberarsi

mediante il conferimento in natura – sottoposto alla disciplina degli articoli 2343-ter e 2343-quater cod. civ. – da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di partecipazioni azionarie rappresentative complessivamente dell'intero capitale sociale di IPS S.c.p.A.”, ed ha trasmesso copia della delibera assembleare corredata da:

- Relazione dell'Amministratore Unico ex art. 2441, comma 6, cc;
  - Perizia di stima del valore di singola azione di IPS S.c.p.a., asseverata in data 10 aprile 2019, redatta dal Dott. Pierfrancesco Ferro, in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2° lett. b) c.c.;
  - Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2441, comma 6, cc;
- b) ha formulato al Comune offerta di sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura nei termini dettagliatamente indicati nella suddetta delibera allegata che stabilisce il numero, rispettivamente, delle azioni da conferire e delle nuove azioni di IRE da emettere destinate a ciascun socio di IPS;

Valutato che:

- in attuazione degli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con DCC n. 34/2018, occorre dar corso alla seconda fase di aggregazione di IPS S.c.p.a. in IRE S.p.a., ossia il conferimento, da parte dei soci di IPS ad IRE, delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di IPS (titolare del solo ramo d'azienda immobiliare);

- l'offerta di sottoscrizione di aumento di capitale riservata al Comune approvata dall'Assemblea Straordinaria di IRE in data 2 maggio 2019 risulta idonea ad attuare gli indirizzi del Consiglio Comunale sopra richiamati, in quanto:

- è coerente con l'impianto codicistico, per ciò che attiene all'aspetto procedurale civilistico (ex art. 2343 e segg. ed art. 2441);
- è congrua per ciò che attiene ai valori economici rilevati da patrimonio netto per IRE e da apposita perizia per IPS, dal momento che il trasferimento ad IRE delle azioni detenute di IPS detenute dal Comune (n. 36 x € 5,2245 l'una = € 188,08) comporterà un'equivalente acquisizione di azione IRE di nuova emissione (n. 130 azioni x € 1,44 l'una = € 187,20);

- e sia da considerarsi trascurabile la differenza di valore economico pari a -€ 0,88

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento alla società partecipata di cui trattasi, che sussistano i presupposti per procedere ad autorizzare:

- il Sindaco, Avv. Gianluca Nasuti, ad adottare e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari alla conclusione della procedura dismissoria di IPS S.c.p.a. quale partecipazione diretta ed in particolare:

- il conferimento in natura mediante trasferimento ad IRE S.p.a. del titolo azionario posseduto di IPS S.c.p.a.;
- il deposito dei titoli azionari IRE S.p.a. di nuova emissione

- al fine di dare attuazione agli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con DCC n. 34/2018, come dettagliati in premessa:

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- prendere atto della documentazione trasmessa dall'Amministratore Unico di IRE S.p.a. con la citata nota prot. n. 2228 dell'8 maggio 2019 consistente nel verbale dell'assemblea straordinaria della Società in data 2 maggio 2019 ha approvato "l'aumento del capitale sociale, scindibile e frazionabile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, fino a nominali Euro 56.023, mediante l'emissione di massimo n. 56.023 nuove azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, ad un prezzo unitario di Euro 1,44 per singola azione, da liberarsi mediante il conferimento in natura – sottoposto alla disciplina degli articoli 2343-ter e 2343-quater cod. civ. – da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di partecipazioni azionarie rappresentative complessivamente dell'intero capitale sociale di IPS S.c.p.A.", corredata degli allegati richiamati in premessa;
- aderire all'offerta di sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura di IRE nei termini dettagliatamente indicati nella suddetta delibera che stabilisce il numero, rispettivamente, delle azioni da conferire e delle nuove azioni di IRE da emettere destinate a ciascun socio di IPS;
- e conseguentemente autorizzare:
  - il Sindaco, Avv. Gianluca Nasuti ad adottare e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari alla conclusione della procedura dismissoria di IPS S.c.p.a quale partecipazione diretta ed in particolare:
    - il conferimento in natura mediante trasferimento ad IRE S.p.a. del titolo azionario posseduto di IPS S.c.p.a.;
    - il deposito dei titoli azionari IRE S.p.a. di nuova emissione
  - dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio 2019/2021 né a carico di successivi;
  - dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali,

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO: Marcella SABATINI

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO: Marcella SABATINI

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, **10 LUG 2019**

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
Marinella GIRI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr ..... in data ....., al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno .....

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);  
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO

